



Home > Economia >Cibo volano delle vacanze in Italia. 1/3 della spesa turistica a tavola

ECONOMIA

A⁻ A⁺

Domenica, 12 febbraio 2023

Cibo volano delle vacanze in Italia. 1/3 della spesa turistica a tavola

Analisi della Coldiretti per la Bit 2023



Impatto economico valutato attorno ai 30 miliardi di euro nel 2022

Il cibo diventa la voce principale del budget della vacanza in Italia con oltre un terzo della spesa destinato alla tavola per consumare pasti in **ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi**, ma anche per cibo di strada o souvenir enogastronomici in mercati, feste e sagre di Paese. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti divulgata in occasione della Bit 2023, la Borsa Internazionale del Turismo di Milano.

Si tratta – sottolinea la Coldiretti – di un impatto economico che è

valutato attorno ai 30 miliardi di euro nel 2022, divisi tra turisti italiani e stranieri che sempre più spesso scelgono il Belpaese come meta delle ferie per i primati a tavola. Un risultato che dimostra l'immenso valore storico e culturale del patrimonio enogastronomico nazionale che è **diffuso su tutto il territorio e dalla cui valorizzazione** – precisa la Coldiretti – dipendono molte delle opportunità di sviluppo economico ed occupazionale. Ma la tavola rappresenta anche una straordinaria leva di promozione del Made in Italy alimentare nel mondo dove nel 2022 raggiunge il valore record di 60 miliardi di euro, secondo le stime della Coldiretti

L'Italia è diventata così leader mondiale del turismo enogastronomico potendo contare sull'agricoltura più green d'Europa di 5450 specialità sono ottenute secondo regole tradizionali protratte nel tempo per almeno 25 anni censite dalle Regioni, 320 specialità **Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg**, la leadership nel biologico con circa 86mila aziende agricole biologiche, 25mila agriturismi che conservano da generazioni i segreti della cucina contadina, 10mila agricoltori in vendita diretta con Campagna Amica e le numerose iniziative di valorizzazione, dalle sagre alle strade del vino.

Senza dimenticare – continua la Coldiretti – **il boom delle 25.400 aziende agrituristiche italiane, che sono in grado di offrire un potenziale di più di 294mila posti letto e 532 mila coperti per il ristoro e quasi 2000 attività di fattoria didattica per i più piccoli. La capacità di mantenere inalterate le tradizioni enogastronomiche** nel tempo è – continua Coldiretti – la qualità più apprezzata dagli ospiti degli

agriturismi dove è possibile riscoprire i sapori del passato veramente a chilometri zero tramandati da generazioni. Aumenta nel contempo l'offerta nelle campagne di servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti.

Un'offerta che spinge anche i piccoli borghi con meno di cinquemila abitanti dove nasce il 92% delle produzioni tipiche nazionali secondo l'indagine **Coldiretti/Symbola**, una ricchezza conservata nel tempo dalle imprese agricole con un impegno quotidiano per assicurare la salvaguardia delle colture storiche.

“L'Italia è il solo Paese al mondo che può contare primati nella qualità, nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza della propria produzione agroalimentare che peraltro ha contribuito a mantenere nel tempo un territorio con paesaggi di una bellezza unica”, ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che i tesori **enogastronomici** sono delle vere e proprie opere d'arte conservate gelosamente da generazioni di agricoltori che vanno difese dal rischio dell'omologazione e falsificazione.

[Iscriviti alla newsletter](#) ✉

TAGS:

[cibo turismo](#)

Leggi anche:



SPETTACOLI

Sanremo, per il 54,6% degli italiani peggiorato rispetto al...